

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1015 del 02/03/2022
Oggetto	RINNOVO CON CAMBIO DI TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO AREA CORTILIVA E PARCHEGGIO COMUNE: MONTE SAN PIETRO(BO) CORSO D'ACQUA: TORRENTE LAVINO RICHIEDENTE: BONFIGLIOLI LUCA CODICE PRATICA N. BO12T0092/21RN
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1069 del 01/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno due MARZO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

---

**OGGETTO:** RINNOVO CON CAMBIO DI TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO AREA CORTILIVA E PARCHEGGIO

**COMUNE:** MONTE SAN PIETRO (BO)

**CORSO D'ACQUA:** TORRENTE LAVINO

**RICHIEDENTE:** BONFIGLIOLI LUCA

**CODICE PRATICA N.** BO12T0092/21RN

### IL DIRIGENTE

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

**Vista** l'istanza assunta al protocollo col n. PG/2021/139971 del 10/09/2021 pratica n. B012T0092/21RN presentata da Bonfiglioli Luca C.F. BNFLCU74A23A944X con cui viene richiesto il rinnovo con cambio di titolarità di concessione di area demaniale per la pertinenza idraulica ad uso area

cortiliva sul corso d'acqua Torrente Lavino sponda sinistra nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Monte San Pietro (Bo) al foglio 30 mappale 633, rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n.15718 del 13/11/2015(pratica B012T0092) a Bonfiglioli Franco C.F.BNFFNC40B04F627G e Bonfiglioli Sergio C.F.BNFSRG46M18F627U con scadenza 30/11/2021;

**Vista** la comunicazione allegata all'istanza in cui Bonfiglioli Franco e Bonfiglioli Sergio dichiarano di rinunciare alla concessione in favore di Bonfiglioli Luca;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.307 in data 27/10/2021 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Considerato** che la concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

**Preso atto** dell'autorizzazione idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, acquisita agli atti in data 02/02/2022 con il n.PG/2022/16812 ai sensi del R.D. 523/1904 allegata al presente atto nella quale viene esplicitato che:

- occorre procedere ad alcune rettifiche del disciplinare precedentemente rilasciato e delle reali superfici demaniali occupate in quanto l'area a servizio di un fabbricato, ha una superficie complessiva di mq. 184 ed è destinata a prato per mq.26,63, a parcheggio per almeno 3 autovetture (mq. 45,00) e a spazi di manovra automezzi (mq.112);
- che l'autorizzazione idraulica con le rettifiche indicate sostituisce il disciplinare tecnico allegato alla determinazione di concessione n. 15718 del 13/11/2015;

e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**Allegato 1**);

**Considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile ad "area cortiliva,"e "parcheggi" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Verificato** che:

- a seguito della rideterminazione del canone annuo 2022, in applicazione del punto 7 della DGR.n.1717 del 28/10/2021, risulterebbe un importo dovuto pari a € 600,40=,
- che tale caso rientra nella fattispecie dell'art. 11 della medesima DGR che stabilisce che qualora l'applicazione dei nuovi criteri e coefficienti di calcolo determini uno scostamento pari o superiore al 50% in aumento rispetto al canone fissato per il 2021, si continui ad applicare la disciplina previgente per un periodo transitorio pari a tre anni;

**Ritenuto** pertanto che ai sensi del paragrafo 11 della DGR.n.1717 del 28/10/2021 possa essere applicato per 3 anni (2022-2023-2024) il canone relativo all'annualità 2021 comprensivo di adeguamento Istat, pari ad un importo di € **221,56=** e che dal 2025 il canone annuo sarà di € 600,40= a cui saranno aggiunti gli adeguamenti Istat dovuti;

**Verificato che** sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese istruttoria per la domanda di rinnovo di € 75,00=;
- interessi legali e dell'adeguamento istat dovuti per gli anni dal 2017 al 2021 per un importo di € **34,21=**;
- canone 2022 per un importo di € **221,56=**;
- adeguamento deposito cauzionale di importo di € **12,12=** ;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del legale rappresentante della Ditta concessionaria in data 01/03/2022 (assunta agli atti al prot.PG/2022/33491 del 01/03/2022);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa,

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare a Bonfiglioli Luca C.F. BNFLCU74A23A944X il rinnovo con cambio di titolarità di concessione di area demaniale per la pertinenza idraulica ad uso area cortiliva e parcheggi sul corso d'acqua Torrente Lavino sponda sinistra nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Monte San Pietro (Bo) al foglio 30 mappale 633 e prospicienti rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n.15718 del 13/11/2015 (pratica BO12T0092) a Bonfiglioli Franco C.F.BNFFNC40B04F627G e Bonfiglioli Sergio C.F.BNFSRG46M18F627U;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2027**, ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004 e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, acquisita agli atti in data 02/02/2022 con il n.PG/2022/16812 ai sensi del R.D. 523/1904, e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**Allegato 1**);

5) di stabilire che il canone annuale assimilabile ad "area cortiliva" e "parcheggi", calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., l'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i. e gli aggiornamenti della DGR.1717 del 28/10/2021, è fissato in € 221,56= per gli anni 2022, 2023 e

2024, mentre è fissato in € 600,40= a partire dall'annualità 2025 compresa, fermo restando i rispettivi adeguamenti istat;

6) di dare atto che l'importo di € 221,56= dovuto per l'annualità 2022 è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

7) di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla precedente concessione rilasciata con Determinazione n. 15718 del 13/11/2015, il Concessionario ha corrisposto gli interessi legali e l'adeguamento istat dovuti per gli anni dal 2017 al 2021 per un totale di € 34,21=, versati anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

8) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2022 per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

9) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2022, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito payer.lepida.it (Pagamenti OnLine / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

10) di stabilire che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in € 221,56= corrispondente ad una annualità del canone stabilito, ha necessitato di adeguamento dell'importo

originariamente versato di € 209,44=, per un importo aggiuntivo di € 12,12=, è stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

11) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

12) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

13) di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna;

14) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

15) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

16) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulterioriprofili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

•

**Patrizia Vitali**

## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da Bonfiglioli Luca C.F. BNFLCU74A23A944X

### **art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

**Corso d'acqua:** Torrente Lavino sponda sinistra

**Comune:** Monte San Pietro foglio 30 mappale 633 e prospicienti

**Concessione per:** area cortiliva per mq.26,63 - parcheggio per mq.45 - spazio per manovra automezzi per mq.112

**Pratica n.** B012T0092/21RN

### **art. 2**

#### **Condizioni generali**

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

### **art.4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2027** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare

il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

#### **art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### **art.6**

##### **Canone annuo e cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

#### **art.7**

### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **art.8**

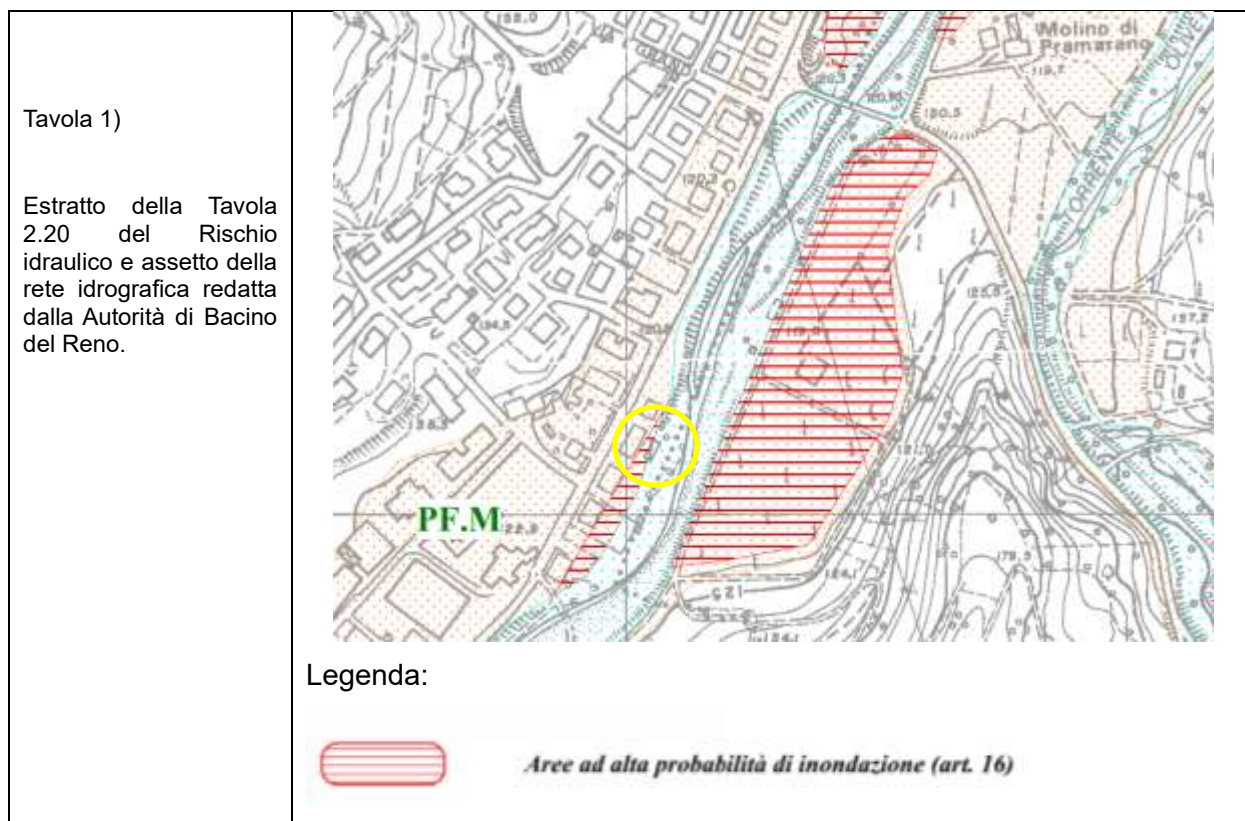
##### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle condizioni e prescrizioni tecniche contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile e trasmesse al titolare in allegato al presente atto. (**Allegato 1**).





Bacino del Reno e costituiscono “aree ad alta probabilità di inondazione”. Dette aree sono soggette all’art. 16 delle Norme di Piano. Si precisa che dette aree, quali aree di terrazzi fluviali possono essere interessate da eventi di piena con tempo di ritorno di 50 anni, e costituiscono la porzione di territorio più esposta al rischio idraulico diretto nei casi di sormonto arginale (tavola 1);



- 2) Nel Piano di cui alla “Direttiva Alluvioni 2019” dette aree (Figura 3-4) possono essere interessate da uno Scenario di Alluvione H\_P3 (alluvioni frequenti) - classe di Danno D4 e classe di rischio R4.

Ed effettuato, in data 08/12/2021 e 26/01/2022, dai tecnici incaricati dal Servizio, il prescritto sopralluogo, nelle aree indicate dalla istanza di concessione demaniale, sulla scorta del Disciplinare di concessione demaniale rilasciata con Determina n.^ 15718 del 13/11/2015 così come indicato nella planimetria tavola 3) nel dare riscontro alla richiesta, e valutato che la stessa **NON è del tutto corrispondente con lo stato dei luoghi come risulta dai rilievi di cui alle planimetrie tavola 2) e tavola 4) in quanto l’area delimitata da recinzione risulta pari a mq. 184 ovvero ampliata e con la seguente particolare destinazione:**

- area cortiliva urbana avente una superficie mq. 184 di cui mq. 27 con destinazione a prato, e la restante area come parcheggio per 3 autovetture (mq. 45,00) e aree di manovra automezzi (mq.112);



tavola 2) Estratto di mappa del Fg. 30 con indicata l'area demaniale occupata: parte del fg. 633 e parte del demanio idrico (n.c.) a meno del Fg. 30 mapp.179.



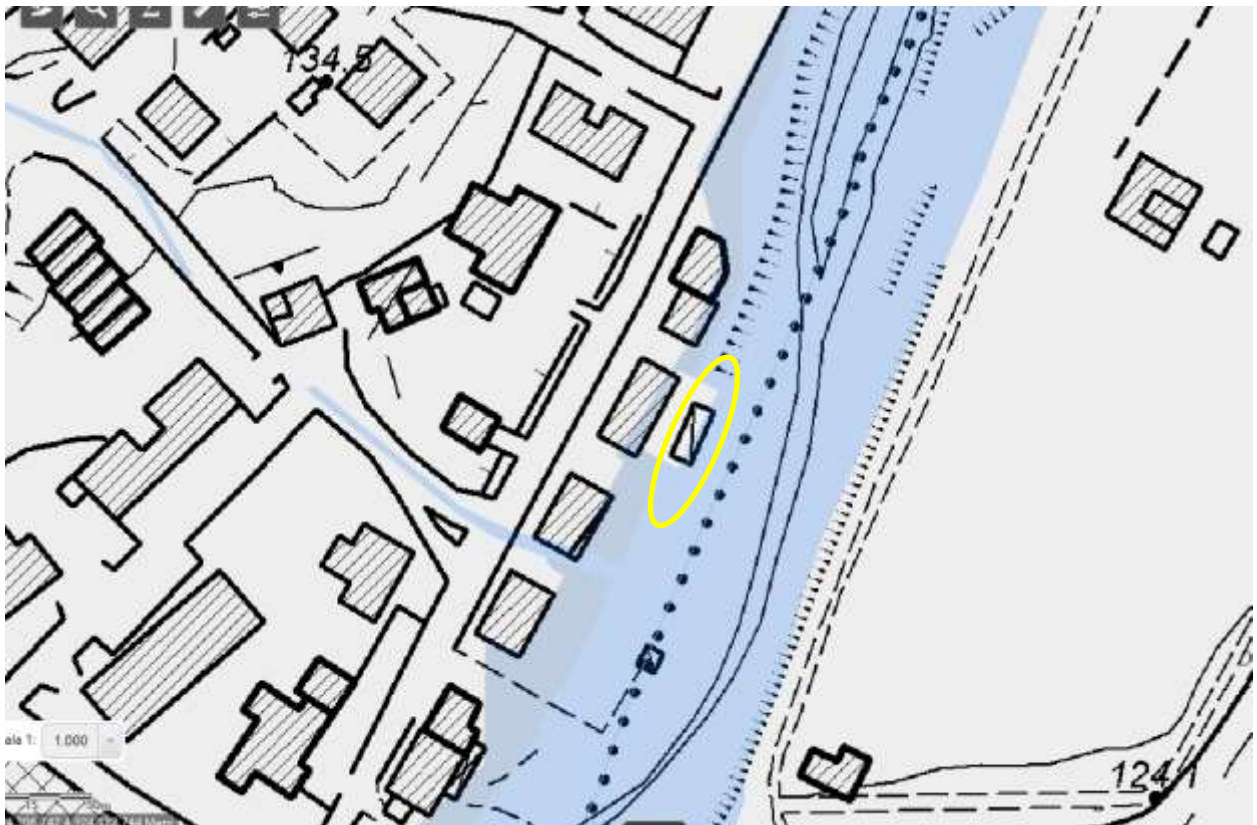
tavola 3) Rappresentazione delle aree demaniali richieste (mq. 154) come da planimetria allegata alla Determina di concessione n.^ 15718 del 13-11-2015



tavola 4) Situazione rilevata in data 26-01-2022 con individuazione delle occupazioni demaniali per mq. 184



Estratto di mappa Google con individuazione aree occupate (linea tratteggiata in colore giallo).



C.T.R. con retinatura delle aree demaniali e individuazione dell'area oggetto della richiesta.



foto 1) stato dei luoghi al 08/12/20221 in loc. Calderino in sponda sinistra del t. Lavino a Monte San Pietro (BO)



foto 2) stato dei luoghi al 08/12/20221 in loc. Calderino in sponda sinistra del t. Lavino a Monte San Pietro (BO)



foto 3) stato dei luoghi al 08/12/20221 in loc. Calderino in sponda sinistra del t. Lavino a Monte San Pietro (BO)



foto 4) stato dei luoghi al 08/12/20221 in loc. Calderino in sponda sinistra del t. Lavino a Monte San Pietro (BO)



foto 5) stato dei luoghi al 08/12/20221 in loc. Calderino in sponda sinistra del t. Lavino a Monte San Pietro (BO)



foto 6) stato dei luoghi al 08/12/20221 in loc. Calderino in sponda sinistra del t. Lavino a Monte San Pietro (BO)



Figura 1) Fotopiano con individuazione dell'Area, oggetto del sopralluogo, e di richiesta in concessione demaniale.

Viste le prescrizioni tecniche contenute nella concessione demaniale di cui alla Determina n.^ 15.718 del 13/11/2015 e dato atto che occorre procedere ad alcune modifiche del disciplinare precedentemente rilasciato in quanto:

- l'utilizzo delle aree risulta essere variato per ampliamento e per una maggiore utilità e un più intenso utilizzo da parte del richiedente, rispetto al precedente titolo concessorio;
- nell'ambito del procedimento sopra richiamato, quanto sopra e valutato che detta area è inserita all'interno di una area urbanizzata consolidata, nel rispetto delle prescrizioni sottoindicate, non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

Ciò detto, nel rendersi necessaria una rettifica delle reali superfici demaniali occupate, ed esprimere parere positivo al subentro alla concessione da parte di Bonfiglioli Luca, si intende trascrivere integralmente le prescrizioni da riportarsi in aggiunta e in sostituzione del disciplinare tecnico allegato alla determinazione n. 15718 del 13/11/2015 in conseguenza delle premesse succitate:

1. l'occupazione temporanea di un terreno demaniale fronteggiante il t. lavino in località Calderino riguarda il mantenimento in uso una area cortiliva delimitata verso il torrente lavino da una recinzione in metallo, allibrata al Fg.30 parte del mapp. 633 e mappali non censiti in sponda sinistra del t. Lavino in comune di Monte San Pietro (BO). Detta area, a servizio di un fabbricato, ha una superficie complessiva di mq. 219 ed è destinata nelle diverse e specifiche destinazioni a prato per mq.26,63, a parcheggio per almeno 3 autovetture (mq. 45,00) e a spazi di manovra automezzi (mq.112);

2. Qualunque danno dovesse verificarsi nell'area in concessione, anche a seguito di eventi di piena, sarà a totale carico della ditta concessionaria.
3. Data la condizione di area ad alta probabilità di inondazione, sarà cura del concessionario rimuovere tempestivamente dall'area qualunque oggetto di valore che potesse essere danneggiato al verificarsi di condizioni meteorologiche avverse.
4. Ogni qualsiasi modifica alle attuali condizioni e dimensione dell'area concessa, dovranno essere preventivamente richieste allo scrivente Servizio ed autorizzate.
5. È vietata qualsiasi modificazione altimetrica dell'area demaniale, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza; L'Amministrazione concedente si riserva, per esigenze idrauliche, di revocare in qualsiasi momento la concessione, in tal caso l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa.
6. È vietata qualsiasi modificazione altimetrica dell'area demaniale, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza;
7. L'area dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da detriti, scarichi o depositi e manufatti di qualsiasi natura e consistenza, ad esclusione della recinzione con paletti in ferro senza fondazione, posta in parallelismo con il sentiero lungofiume e da mantenersi costantemente pulita da erbacce ed essenze rampicanti.
8. L'Amministrazione concedente potrà procedere alla dichiarazione di decadenza della concessione a seguito di un utilizzo diverso da quello concesso, o per inottemperanza alle prescrizioni della concessione stessa, previa diffida a ottemperare entro un congruo termine. L'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.
9. In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa.
10. il richiedente è tenuto in qualità di concessionario e custode dei beni a svolgere ogni intervento di manutenzione, compreso lo sfalcio delle basse rive e monitoraggio ai fini conservativi dei beni e messa in sicurezza per la salvaguardia della pubblica incolumità;
11. Sarà cura del concessionario provvedere alla potatura o all'abbattimento delle piante che dovessero minacciare le aree concesse o i beni ivi collocati, anche se tali piante si trovano al di fuori dell'area in concessione. Tale attività potrà essere svolta previa domanda/segnalazione da presentarsi allo scrivente Servizio. Trascorsi 30 giorni dalla domanda senza ricevere alcuna comunicazione il richiedente, nel rispetto delle norme sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008) potrà avviare i lavori.
12. Il richiedente ha l'obbligo di adottare le opportune misure di prevenzione nei confronti del rischio idraulico per i lavoratori durante la gestione dei lavori manutentivi nelle aree suddette (opere di sfalcio, potature arboree, rimozioni di ingombri e detriti trasportati da corso d'acqua, detriti, ect...) e per le aree demaniali relative al presente osta anche avvalendosi dei dati e degli avvisi reperibili tramite il portale "Allerta Meteo Emilia-Romagna" disponibile on-line su: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>
13. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida alla ditta autorizzata ad ottemperare in un tempo congruo.
14. I lavori da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.

15. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
16. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
17. Qualsiasi variazione circa la titolarità delle aree dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
18. Il presente disciplinare tecnico è fatto unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.



Figura 2 - PSAI con individuazione delle aree ad alta probabilità di inondazione in colore rosso e in colore arancio (art. 16 delle Norme di Piano).



Figura 3 - PTCP con individuazione in colore verde scuro degli alvei dei corsi d'acqua (art. 4.2 delle Norme) e in colore verde chiaro delle Fasce di pertinenza fluviale (art. 4.4 delle norme) e in verde smeraldo le fasce di tutela fluviale come individuate dall'art. 4.3 del P.T.C.P.



Figura 3) **Direttiva Alluvioni 2019** - Scenario di Alluvione H\_P3 in colore celeste scuro le aree ad alluvioni frequenti.



Figura 4) **Direttiva Alluvione 2019** - l'area richiesta trovasi all'interno di un tessuto residenziale in classe di Danno D4 e classe di rischio R4 (aree in colore magenta)

Per informazioni o chiarimenti riguardanti il procedimento è possibile rivolgersi al funzionario di questo Servizio Daniele Monti ([daniele.monti@regione.emilia-romagna.it](mailto:daniele.monti@regione.emilia-romagna.it)) e al tel. cell. 349-1860873.

Cordiali saluti

Il Responsabile di Servizio  
Ing. Davide Parmeggiani  
(firmato digitalmente)

Nome file: 2021\_Bonfiglioli Luca rinnovo Concessione BO12T0092  
Sigla P.O. Mazzini  
Allegati: //

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**